

Modena 6. IX. 47

M^{re} Professore

Ella vorrà perdonarmi
e non avendo l'onore di
conoscervi personalmente
mi rivolgo tuttavia lei di
rettamente.

Trattati di cosa che mi
sta molto a cuore, e fatto
quindi sopra a tutte le
convenienze e mezzo a
partorire della faccenda.

Le ho detto Doufogni
mi fu respinto che all'apri-

Li del nuovo anno scolastico
avrebbe potuto ottenere il
posto di Conservatore del
le piante (e non erro) del
l'Istituto da lei con tanto
cuore diretto.

E le assicurazioni avute
furono tali e tanti che or
mai contava sulla sua nomi-
na.

Sare adesso che piano infor-
te molte difficoltà; ed ella
può immaginarsi il dispiacere

di questo giovane che già intesa
sopra un porto pel quale si di-
rebbe creato a bella porta.

Nella speranza di consolarto
mi sono deciso di rivolgerti
a lei per conoscere il ver-
stato delle cose, e nella lu-
niga che mi ancora possibi-
le la realizzazione dei miei
voti.

Posso assicurarti che questo
giovane non solo è sotto il rap-
porto morale, raccomandabile

ma ha una vera passione per
l'ufficio mi vorrebbe aspirare
e sarebbe un acquisto ver-
amente buono, ed un impie-
gato veramente utile.

La prego nuovamente
a suffragarmi della libertà
che mi sono preso; libertà
che mi porge per gradita oc-
casione di affermare la più
distinta mia considerazione

Suo Dev
Prof. Gio: Genovese.